



*PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI PRATO*

Comunicato Stampa

A seguito della comunicazione della notizia relativa a sette casi di bambini che si sono rivolti a più pronto soccorso, in quanto affetti da sintomi di sindrome gastrointestinale da sospetta salmonella, insorti dal mattino del 21 settembre 2024, quest'ufficio ha aperto un procedimento penale. Tutti i bambini risultavano aver consumato pasti presso le mense scolastiche dei comuni di Calenzano, Sesto Fiorentino, Campi Bisenzio, Carmignano e Barberino di Mugello, fornite dalla medesima società. Nei giorni seguenti sono emersi numerosi ulteriori casi simili: duecento quarantasei bambini e venti tre adulti, con novantotto accessi al pronto soccorso, di cui ventitré hanno comportato il ricovero ospedaliero.

Le articolate investigazioni compiute - che hanno richiesto esami microbiologici e la ricostruzione di tutti i momenti della produzione, della manipolazione e dell'approvvigionamento di alimenti e bevande - hanno indotto a ipotizzare nei confronti di tre indagati, con ruoli apicali in seno alla società che ha curato la somministrazione, i reati di avvelenamento colposo di sostanze alimentari e di lesioni colpose.

Le indagini sui processi produttivi hanno evidenziato che l'elemento che correlava i casi erano i "*pomodorini ciliegino*" usati crudi come ingrediente primario in diverse preparazioni "fredde" servite anche nei giorni precedenti alla comparsa dei primi casi in tutte le mense coinvolte ed è emerso che la procedura di disinfezione dei pomodorini era stata effettuata in maniera difforme rispetto a quanto indicato dal produttore del disinfettante "*Sanichlor Echolab*".

Nella giornata odierna è stato eseguito un decreto di perquisizione, ispezione e sequestro nei confronti dei citati indagati, al fine di ricercare documentazione ulteriore, anche informatica, funzionale a meglio delineare le modalità di funzionamento

dell'attività, a individuare ulteriori tracce dei reati commessi e cristallizzare le posizioni di garanzia in seno alla società interessata.

Il procedimento penale è ancora in corso e la responsabilità dei destinatari dei provvedimenti dovrà essere vagliata nelle successive fasi del procedimento penale. Pertanto, gli interessati devono ritenersi non colpevoli sino a intervenuta sentenza definitiva di condanna.

Prato, 14 febbraio 2025.

Il Procuratore della Repubblica

Luca Tescaroli

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Luca Tescaroli', written over the printed name.